

Principi di Economia

2. Introduzione: i mercati

A.A. 2020-2021

Modello schematico del sistema economico che descrive il **flusso di moneta** e quello corrispondente di **beni e servizi** che intercorrono fra individui e imprese, attraverso i mercati. E' una rappresentazione schematica del funzionamento dell'economia.

Soggetti coinvolti

- 1) **individui**: sono proprietari dei fattori della produzione e consumano tutti i beni e servizi che l'impresa produce
- 2) **imprese**: producono beni e servizi utilizzando i fattori della produzione.

Interagiscono :

- 1) nei **mercati dei beni e servizi**
- 2) nei **mercati dei fattori di produzione**

Non viene considerato il ruolo dello Stato e del commercio internazionale

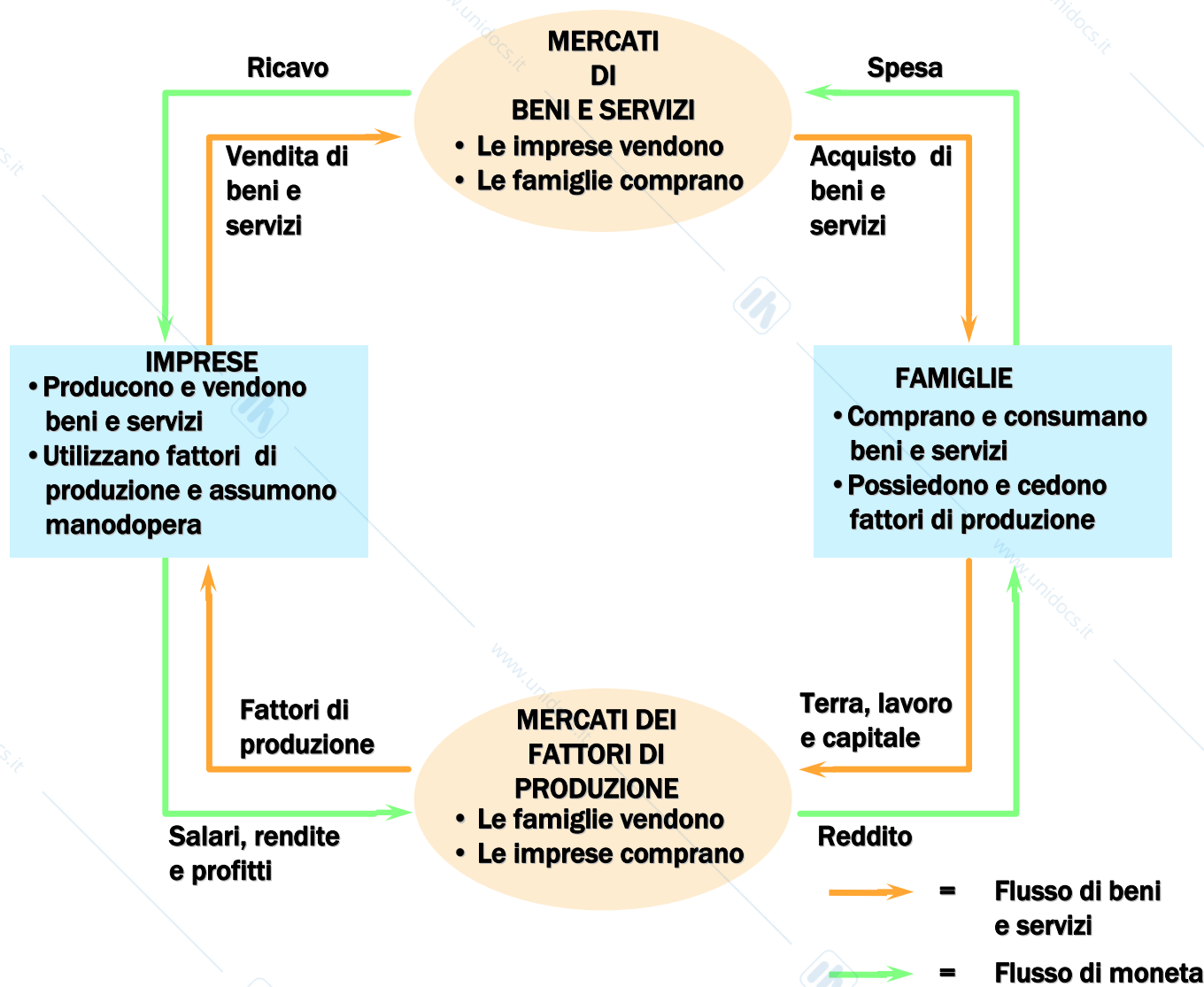
Si creano **due flussi**:

- 1) un **flusso di beni e servizi** scambiati fra famiglie e imprese
- 2) un **flusso di moneta** scambiata fra imprese e famiglie

Si hanno **due mercati**:

- 1) il mercato di beni e servizi dove le imprese vendono (**offerta**) e le famiglie comprano (**domanda**)
- 2) Il mercato dei fattori della produzione dove le imprese comprano (**domanda**) e le famiglie vendono (**offerta**)

Un modello circolare dell'economia



Meccanismo che consente ad acquirenti e venditori di interagire al fine di determinare il **prezzo** e la **quantità** di un bene o di un servizio. Luogo virtuale dove si incontrano i venditori e i compratori. Il gruppo di compratori determina la **domanda**. Il gruppo di venditori determina **l'offerta**.

Le risorse sul mercato vengono allocate attraverso le decisioni autonome di molte imprese e di molti individui che interagiscono fra loro. Lo scambio e l'interazione determinano un vantaggio per tutti.

Il mercato è normalmente uno strumento efficace per organizzare l'attività economica.

Concorrenza perfetta: molti operatori che vendono e acquistano, nessuno determinante e neanche rilevante come dimensione tanto che nessuno è influente nella formazione del prezzo (il prezzo è una variabile data dal mercato). Prodotti omogenei e perfettamente sostituibili.

Monopolio : un solo venditore che controlla (fissa) il prezzo

Oligopolio: pochi venditori che adottano forme di concorrenza non sempre aggressiva

Concorrenza monopolistica molti venditori con prodotti differenziati

Equilibrio di mercato

In un mercato l'equilibrio è il punto in cui la quantità di un bene offerta dai venditori è uguale alla quantità domandata dai compratori. Il mercato individua il prezzo di equilibrio che soddisfa sia venditori che compratori.

Prezzo

Valore di un bene in termini di moneta. Rappresenta il termine in base ai quali ci sono scambi volontari fra di beni e fattori fra compratori e venditori. In un mercato i prezzi determinano l'**equilibrio**. Prezzi elevati tendono a ridurre gli acquisti e a incoraggiare la produzione e viceversa.

A volte il mercato non riesce ad allocare le risorse in modo efficiente. In questo caso può risultare necessario **l'intervento dello Stato**. I principali motivi di fallimento sono legati all' **inefficienza**:

- **potere di mercato o concorrenza imperfetta**, quando un venditore (o un gruppo di soggetti) può influire sul prezzo di un bene in modo determinante (p. es. monopolio). Vale anche per un acquirente. Lo Stato può intervenire con leggi antitrust
- **esternalità**, effetto di un azione di un'impresa o un individuo su altre imprese o individui non direttamente coinvolti in quel mercato (es. inquinamento). Lo Stato può intervenire con leggi
- **beni pubblici**, non hanno limitazioni nell'uso (non si può impedire o limitare l'uso individuale), sono consumabili contemporaneamente (non c'è costo aggiuntivo nell'estendere il consumo ad altri). Esempio il paesaggio. Lo Stato può intervenire con sovvenzioni o vincoli.

1) **Non equità e sperequazioni.** I mercati non è detto che producano automaticamente una distribuzione del reddito e delle ricchezze socialmente accettabile. In tal caso lo Stato può intervenire con la politica fiscale e i trasferimenti assistenziali.

2) **Crescita e stabilità macroeconomiche.** Dovuti principalmente a :

- **Cicli economici** (periodi di inflazione o di recessione). Lo Stato può intervenire con politiche di stabilizzazione per esempio politiche monetarie o politiche fiscali
- **periodi di crescita economica lenta o reessione.** Lo Stato può intervenire con investimenti pubblici o interventi che limitino il deficit pubblico.